Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Schema Di Convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e gli Ambiti Territoriali di Caccia di Bologna per le attività connesse all'attuazione del Piano di Controllo del cinghiale - Anni 2024 e 2026

Premesso che:

a) con deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1973 del 22/11/2021 è stato approvato il "Piano di controllo del cinghiale 2021/2026";

b) La Regione, al fine di contenere il rischio di diffusione della PSA, con DGR n.192/2024 ha stanziato a favore delle Province e della Città metropolitana dei fondi per incentivare gli abbattimenti dei cinghiali quali vettori della epizoozia.

c) Il Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana attraverso il Vice Comandante in accordo con gli ATC bolognesi, ha proposto di utilizzare i fondi destinati alla Città metropolitana a favore dei coadiutori impegnati nel piano di controllo del cinghiale che potranno essere erogati a titolo di rimborso per tutte le spese sostenute secondo le modalità previste all'art. 6 della DGR n.192/2024.

Oggi 06/05/2024 presso la sede del Centro Servizi ATC a Bologna in Via di Corticella n. 183/6, ha avuto luogo l'incontro tra il Vice Comandante della Città metropolitana di Bologna e i Presidenti dei rispettivi ATC bolognesi al fine di sottoscrivere la proposta dello schema di Convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano, quale fase propedeutica ed essenziale alla efficacia dell'atto, unitamente alla sottoscrizione definitiva di tutte le parti.

Al termine dell'incontro è stata presiglata la presente proposta di schema di Convenzione.

Bologna 06/05/2024

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
IL VICE COMANDANTE
Dott. Tommaso Fulgaro
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Vice Comandante della Polizia Locale
Città Metropolitana di Bologna
Tommaso Fulgaro

Presidente dell' ATC BO1
Hendrik Hagedoorn

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA - A.T.C. BO 1

Presidente dell' ATC BO2
Enrico Dini

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA A.T.C. BO 2

Presidente dell' ATC BO3
Lorenzo Benedetti

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA A.T.C. BO 3

Il Presidente del
Centro Servizi A.T.C. Bologna
Alberto Rodeghiero

CENTRO SERVIZI E COORDINAMENTO A.T.C. Città Metropolitana di Bologna

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

Allegato 1)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA DI BOLOGNA PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE - ANNI 2024 E 2026

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1973 del 22/11/2021 è stato approvato il "Piano di controllo del cinghiale 2021/2026";
- tale deliberazione conferma che alla Regione e agli Enti gestori delle aree naturali protette, unitamente alle Province ed alla Città Metropolitana di Bologna, compete il controllo del cinghiale limitatamente alla superficie agro-silvo-pastorale, così come individuata dagli strumenti di pianificazione regionale;
- in ambito urbano gli atti riguardanti gli interventi di cattura o di abbattimento competono al Sindaco, quale autorità di pubblica sicurezza locale, che li promuove e autorizza, ai sensi dei punti 3.3 e 3.4 della DGR n. 1973/2021;
- al fine di limitare il "rischio di introduzione" della Peste Suina Africana, infezione virale che colpisce i suini domestici e selvatici e che può essere definita un nuovo "flagello" di tipo sanitario/veterinario, la Regione Emilia-Romagna ha recepito il piano di sorveglianza e prevenzione nazionale fin dal 2020, individuando le "aree a rischio" dove la presenza di allevamenti suinicoli sensibili si sovrappone alla densità del cinghiale, desunta dalla serie storica degli abbattimenti;
- la volontà legislativa è stata rafforzata con l'adozione della delibera della Giunta Regionale n. 1372 del 01/08/2022 contenente il "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus Scrofa) nel territorio dell'Emilia Romagna" (cosiddetto P.R.I.U.) finalizzato non solo a vigilare sull'eventuale introduzione della malattia sul territorio regionale ma anche a definire le azioni volte a prevenire l'eventuale passaggio della malattia dal selvatico al domestico, attraverso la identificazione di aree ben definite nelle quali effettuare azioni di contenimento della specie intorno agli allevamenti domestici - con particolare riferimento a quelli all'aperto - senza tuttavia escludere nessun' altra tipologia di allevamento;
- a seguito dell'entrata in vigore dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 19/05/2022, è stata disposta la macellazione dei suini presenti negli allevamenti familiari ed il divieto di ripopolamento su tutto il territorio regionale. Gli obiettivi specifici sono stati integrati

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

dalla recente ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 142 del 02/10/2023 avente ad oggetto "Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";

- possono essere attuate le singole azioni di cui all'elenco seguente, definite senza pretesa di esaustività, poiché gli interventi urgenti per migliorare la sorveglianza e il controllo della Peste Suina Africana (da qui in avanti definita PSA) - ad oggi già diffusa in Piemonte, Liguria, Lombardia e in alcuni Comuni delle Province di Parma e Piacenza - potrebbero essere in qualsiasi momento implementati essendo tale malattia virale già penetrata nei confini regionali:
  - campagna di comunicazione per sensibilizzare la popolazione alle segnalazioni, con incontri organizzati con i soggetti che possono avere un ruolo importante nella gestione delle stesse;
  - rafforzamento della sorveglianza passiva nei selvatici mediante l'azione di monitoraggio;
  - ricerca attiva delle carcasse, con la programmazione di battute di ricerca con utilizzo di cacciatori e/o personale volontario, per preparare il sistema di ricerca e validare l'efficacia della sorveglianza passiva siccome i cacciatori, che svolgono la loro attività in un distretto, hanno una conoscenza specifica e dettagliata del territorio e degli habitat naturali della specie;
  - analisi dei dati di sorveglianza;
  - ai fini di una maggiore efficacia del piano regionale di interventi urgenti, risulta utile il coinvolgimento degli Ambiti Territoriali di Caccia, in grado di fornire liste distrettuali dei cacciatori aventi i requisiti richiesti, per attuare il piano di controllo del cinghiale sotto la direzione ed il coordinamento del Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna, alla quale compete normativamente la diretta responsabilità del piano medesimo.

Dato atto che:

- la presente convenzione ha lo scopo di consolidare una relazione sinergica per la condivisione di informazioni, criticità e priorità, riguardanti le attività di controllo da svolgersi su tutto il territorio metropolitano, ad esclusione delle Aree protette gestite dall'Ente Parchi dell'Emilia Orientale;
- Città metropolitana di Bologna e Ambiti Territoriali di Caccia BO1, BO2 e BO3 - con il supporto del Centro Servizi e Coordinamento A.T.C. di Bologna - osserveranno l'attuazione dei contenuti della presente convenzione, pur restando in capo alla Città metropolitana di Bologna il coordinamento delle operazioni, i risultati relativi e tutti gli effetti conseguenti;
- Città metropolitana, Ambiti Territoriali di Caccia BO1, BO2, BO3 e Centro Servizi e

Coordinamento A.T.C. di Bologna sono i referenti per l'attuazione dei contenuti della presente convenzione nei termini specificati;

Tutto ciò premesso e ritenuto, in forza delle delibere di cui all'allegato A), si ritiene opportuna la stipula di una convenzione tra Città metropolitana di Bologna - Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana e gli Ambiti Territoriali di Caccia BO1, BO2 e BO3, con il coinvolgimento del Centro Servizi e Coordinamento A.T.C. di Bologna per quanto attiene alle funzioni amministrative e gestionali ad esso conferite, per il contenimento della popolazione del cinghiale onde contrastare la potenziale espansione della PSA nel territorio regionale. E pertanto

LE PARTI

- **Città metropolitana di Bologna**, rappresentata dal Sindaco metropolitano pro-tempore Matteo Lepore, nato a Bologna il 10/10/1980 e domiciliato per la carica in via Zamboni n. 13;

- **ATC BO1, ATC BO2 ed ATC BO3**, rappresentati dai rispettivi Presidenti pro-tempore Hendrik Hagedoorn, Enrico Dini e Lorenzo Benedetti, domiciliati per la carica a Bologna in Via di Corticella n. 183/6,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - FINALITÀ

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. Con questo atto le parti si propongono di potenziare e rendere capillare il controllo della specie cinghiale nel territorio metropolitano definendo una strategia territoriale atta a supportare gli indirizzi regionali volti a limitare la presenza del cinghiale per contenere il rischio di espansione della PSA, anche mediante una possibile attività preventiva.

ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. La presente convenzione si applica su tutto il territorio metropolitano di Bologna aperto alla caccia e nelle zone di protezione della fauna selvatica, ad eccezione delle aree protette di competenza dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale.
2. Possono accedere al rimborso secondo le modalità di seguito descritte, tutti i cacciatori che abbiano acquisito la qualifica di coadiutore o titolo equipollente per il piano di controllo del cinghiale, che risultino regolarmente iscritti ad almeno uno degli ATC BO1, BO2 e BO3 e siano

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

in regola con i pagamenti delle quote di adesione.

ART. 3 – OBIETTIVI

1. Le parti concordano di favorire l'incremento degli abbattimenti secondo gli indirizzi della Regione utilizzando l'erogazione dei contributi previsti dalla DGR n.192/2024 a titolo di rimborso per tutte le spese sostenute secondo le modalità previste all'art. 6 della delibera stessa. A questo scopo, a partire dalla data di adozione della presente convenzione si prevede di abbattere 300 capi/anno con rendicontazioni al 31 dicembre di ogni anno; l'andamento degli abbattimenti sarà monitorato attraverso step mensili di verifica.
2. Gli abbattimenti saranno attestati tramite le schede di abbattimento e le ricevute di conferimento dei campioni sottoposti a controllo sanitario presso l'IZLER o altro soggetto competente per il controllo della Trichinella o PSA.

ART. 4 - TAVOLO DI COORDINAMENTO

1. E' istituito il Tavolo di coordinamento fra le parti con sede presso il Comando del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna. Il Tavolo, coordinato per quanto di competenza dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna e con la partecipazione dei rappresentanti o delegati dagli Ambiti Territoriali di Caccia, si potrà riunire ogni qualvolta ciascuna delle parti ne ravvisi la necessità, con i seguenti compiti:
   - esaminare i risultati ottenuti dalle campagne di segnalazione;
   - individuare gli ambiti territoriali degli interventi;
   - predisporre i programmi mensili di attività sulla base anche delle disponibilità espresse;
   - valutare gli eventuali casi contingenti e le esigenze emerse nel corso delle attività per un proficuo conseguimento dei risultati previsti;
   - presentare dei report con i dati degli abbattimenti.

ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

1. **La Città metropolitana di Bologna (mediante il Corpo di Polizia Locale) si impegna a:**
   a) sovraintendere, coordinare operativamente e monitorare le attività di controllo, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 1973 del 22/11/2021, operando anche direttamente in particolare nelle situazioni di maggiore rischio per l'incolumità e la sicurezza pubblica (zone di pianura ed aree urbane);

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

b) promuovere una campagna di sensibilizzazione sui rischi di diffusione della PSA e sulle attività legate al suo controllo;

c) facilitare la gestione della registrazione degli interventi tramite sostituzione del portale di riferimento per i piani di controllo;

d) definire le modalità con cui i coadiutori possono accedere al rimborso per la loro attività;

e) rendicontare alla Regione le somme dovute per ciascun capo abbattuto e sottoposto a controllo sanitario presso l'IZLER o altro soggetto competente per la Trichinella o PSA;

f) ricevere dagli ATC firmatari la rendicontazione per l'assegnazione del rimborso pubblico erogato a titolo di rimborso nei confronti dei propri iscritti che abbiano partecipato al piano di controllo, in ragione delle attività svolte ed espressamente documentate attraverso le schede di abbattimento e le relative ricevute del conferimento dei campioni. Tale rimborso verrà corrisposto a consuntivo e semestralmente, nei limiti dei fondi stabiliti annualmente con deliberazione della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del piano di controllo al cinghiale;

g) mettere a disposizione i propri centri di sosta per il deposito temporaneo delle carcasse dei cinghiali abbattuti dai coadiutori, previa la presenza in servizio del personale per consentirne l'accesso;

h) svolgere controlli regolari o a campione per la verifica dei capi abbattuti e per la corretta gestione sanitaria delle carcasse;

i) approfondire e sperimentare anche altre modalità di contenimento dell'incremento della specie finalizzate comunque alla sua limitazione.

2. **Gli Ambiti Territoriali di Caccia BO1, BO2 e BO3 si impegnano a:**

a) collaborare al perseguimento degli obiettivi della presente convenzione;

b) effettuare il monitoraggio del territorio, su base distrettuale, finalizzato prioritariamente alla esecuzione del piano di controllo, avvalendosi della collaborazione dei rispettivi cacciatori/coadiutori/volontari iscritti;

c) incentivare i rispettivi coadiutori iscritti a ricercare attivamente le carcasse, insieme al Corpo di Polizia locale che programmerà, in accordo con l'ATC, le uscite in base alle effettive indicazioni degli organi competenti;

d) incentivare i rispettivi cacciatori/coadiutori ad effettuare il piano di controllo al cinghiale prioritariamente nel distretto di appartenenza o nelle aree concordate con il Corpo di Polizia

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

locale, per aumentare sistematicamente il numero degli animali in prelievo;

e) verificare anche altre disponibilità dei rispettivi centri di sosta, da mettere a disposizione dei coadiutori impegnati nel piano di controllo a costi di utilizzo da definire;

f) fornire al Corpo di Polizia Locale una periodica rendicontazione dell'attività dei coadiutori relativamente agli esiti degli interventi di cui alla presente convenzione, alle criticità riscontrate ed al personale coinvolto;

g) ricevere, come previsto nell'art.7, i contributi economici della Città metropolitana per la distribuzione dei finanziamenti ai coadiutori volontari, sulla base degli interventi rendicontati;

h) ricevere i dati relativi alla rendicontazione delle attività di controllo dei coadiutori trasmessi dalla Polizia locale della Città metropolitana; i riferimenti bancari per l'erogazione del rimborso; i fondi per le attività di controllo coordinate dalla Città Metropolitana di Bologna;

i) erogare attraverso bonifico bancario il rimborso ad ogni singolo coadiutore;

j) predisporre le attività esecutive di contenimento del cinghiale tramite personale abilitato e coordinato dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna.
I volontari disponibili, impegnati nelle attività di contenimento diretto nelle diverse forme previste dalla norma, operano nel rispetto della normativa vigente.

3. Spetta a tutti gli aderenti attivare in forma coordinata un'adeguata informazione alla popolazione ed in particolare agli agricoltori, volta a spiegare i contenuti della presente convenzione, la necessità delle azioni di contenimento e delle relative procedure, i reciproci impegni, i risultati attesi e quelli ottenuti.

ART. 6 – REQUISITI E DOVERI DEI COADIUVANTI

1. I coadiuvanti che partecipano al piano di controllo del cinghiale e intendono richiedere il rimborso delle spese sostenute secondo le modalità concordate nella presente convenzione, devono:

a) essere in possesso della licenza di caccia in corso di validità, dei relativi versamenti delle tasse annuali di concessione governativa e regionale ed essere in regola con i pagamenti delle quote degli ATC;

b) aver stipulato una polizza assicurativa per lo svolgimento dell'attività venatoria e delle

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

attività complementari, tra cui i piani di controllo, comprendente la garanzia per la responsabilità civile per i danni verso terzi;

c) essere in possesso di titolo di coadiutore nel piano di controllo del cinghiale o selettore, ai sensi dell'art. 2 c. 1 del regolamento regionale n.1/2008, o di titolo equipollente riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna;

d) essere iscritti in uno degli ATC della Città metropolitana di Bologna.

2. I soggetti aventi i requisiti di cui sopra possono partecipare al piano di controllo sotto il diretto coordinamento della Polizia locale della Città metropolitana; a questo scopo dovranno essere autorizzati con apposito foglio operativo e seguire tutte le prescrizioni già previste dalle norme richiamate in premessa.
3. Per usufruire del rimborso di cui agli articoli precedenti di questa convenzione i partecipanti hanno l'obbligo di segnalare l'inizio e la chiusura di ogni uscita secondo le modalità previste dalla Polizia locale.
4. In caso di abbattimento hanno l'obbligo di:
   a) compilare la scheda di abbattimento secondo la destinazione della carcassa (conforme al modello allegato alla presente convenzione);
   b) conferire un campione del capo abbattuto all'IZLER, secondo le indicazioni della AUSL;
   c) trasmettere al Centro Servizi e Coordinamento degli ATC di Bologna la ricevuta del conferimento del campione e della scheda di abbattimento; detta documentazione deve essere trasmessa in copia anche alla Polizia locale;
   d) mettere a disposizione per almeno 48 ore dalla segnalazione dell'abbattimento la carcassa intera eviscerata ed in pelle ai fini del controllo da parte della Polizia.
   Tale obbligo non ricorre per le carcasse conferite presso i centri di lavorazione.

ART. 7 – GESTIONE ECONOMICA E DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI

1. Per il 2024 e a partire dalla data di adozione della presente convenzione, si prevede che la rendicontazione delle spese ammissibili, nei limiti del tetto massimo spettante alla Città metropolitana, avverrà riconoscendo la quota di € 70,00 "a capo" abbattuto e sottoposto a controllo sanitario presso IZLER o altro soggetto competente per l'esame alla trichinella o PSA (la quota "a capo" sarà da intendersi onnicomprensiva di ogni spesa sostenuta dai coadiutori). In caso di superamento delle risorse finanziarie l'importo spettante verrà ridotto proporzionalmente tra gli aventi diritto.
2. Sono esclusi dal rimborso i capi abbattuti attraverso le autorizzazioni rilasciate alle autodifese.
3. Si prevede di rendicontare il rimborso per l'annualità 2024 entro il 31 gennaio 2025. Gli importi

saranno versati sul conto corrente bancario intestato al Centro Servizi e Coordinamento degli A.T.C. di Bologna: UNICREDIT FILIALE VIA FERRARESE – BOLOGNA - IBAN: IT 62 F 02008 02411 00000131718.

ART. 8 - GARANZIE

1. la Città metropolitana esonera gli ATC da ogni altro obbligo che non sia espressamente richiamato dalla presente convenzione, né previsto dalla normativa vigente.

ART. 9 - DURATA E PARTECIPAZIONE ALLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione delle parti fino al 31/12/2026 con facoltà di rinnovo. Qualora il quadro normativo di riferimento e la situazione sanitaria dovessero mutare, la presente Convenzione sarà adeguata di conseguenza.

2. Le parti, in ogni caso, possono recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione scritta. Il recesso ha effetto dal 01 gennaio dell'anno successivo alla data di effettuata comunicazione.

ART. 10 - GIURISDIZIONE E NORMATIVA APPLICABILE

1. Le parti si impegnano a risolvere bonariamente tutte le controversie che dovessero insorgere dall'esecuzione del presente accordo.
   Qualora non si addivenisse ad una soluzione conciliativa delle controversie, la loro risoluzione è demandata al Giudice amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. n.104/2010 - Codice della giustizia amministrativa.
2. Per tutto quanto non previsto le parti fanno espresso rinvio alla L. n.56/2014, al D.lgs. n.267/2000 – TUEL - in quanto compatibile, ed allo Statuto della Città metropolitana di Bologna.

ART. 11 - NORME GENERALI

1. Il presente accordo è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella "atti per i quali non vi è l'obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. 131/86.
2. È esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 06/05/2024

Allegato A: prospetto delibere

Allegato B: modulistica

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

ALLEGATO 1

Piano regionale di monitoraggio nella fauna selvatica Emilia Romagna 2022-23

SCHEDA CONFERIMENTO CAMPIONI – CINGHIALI, CAPRIOLI e VOLPI ABBATTUTI/CACCIATI

Data di prelievo: _____

Località dell'abbattimento: _____ Comune: _____ Prov.: ___

Coordinate geografiche WGS84: Lat: ___,_____ ; Long: ___,_____

Specie animale: ❑ Cinghiale ❑ Capriolo * ❑ Volpe

N. camp.	Tipo campione prelevato *	Identificazione campione Sesso / età (anni)
1	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	
2	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	
3	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	
4	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	
5	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	
6	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	
7	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	
8	❑ Muscolo ❑ Sangue ❑ Carcassa ❑ utero ❑ Milza ❑ testicoli ❑ Linfonodi ❑ Testa ❑ Lobo apicale polmoni ❑ Cuore	

Nome e cognome di chi ha effettuato il prelievo: _____ Tel. _____

Ente di appartenenza: _____

Istituto Zooprofilattico Sperimentale di consegna: _____

Si richiedono le seguenti analisi:
❑ esame parassitologico per trichinella sul muscolo
❑ esame sierologico per MA sul sangue cinghiale
❑ ricerca Tubercolosi da linfonodi sottomandibolari
❑ ricerca Brucellosi da milza e utero / testicoli
❑ ricerca Influenza suina da polmoni
❑ ricerca Leishmaniosi
❑ altro:_____

Data di invio: _____ Firma _____

NB: muscoli per l'esame Trichinella della volpe: lingua, masseteri (testa), tibiale anteriore (arto posteriore), estensori del metacarpo (arto anteriore), pilastri del diaframma.

* Per l'esame leishmania in caprioli prelevare: orecchio, milza, cuore (coagulo cardiaco), linfonodi retromandibolari.

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

AUTOCONSUMO

(compilare in stampatello e firmare per esteso)

Data _____ F.O. n° _____

Il sottoscritto abbattitore _____

residente (indirizzo completo) _____

_____

data dell'abbattimento _____ ora dell'abbattimento _____

comune e luogo dell'abbattimento _____

azienda agricola _____

Distretto _____ Ambito _____

MODALITA': ☐ AUTODIFESA ☐ ASPETTO ☐ TRAPPOLAGGIO ☐ COLLETTIVA ☐ GIRATA

specie selvatica abbattuta **CINGHIALE**:

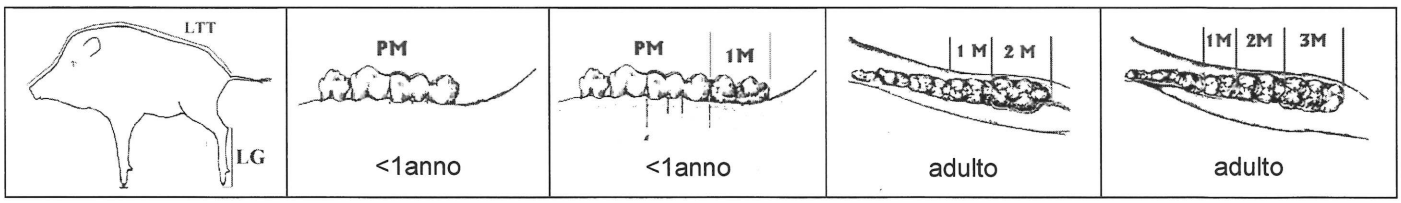
Fascetta	sesso		ETA'		Peso pieno	Peso vuoto	Lunghezza testa tronco	Lunghezza garetto
	M	F	<1 anno	adulto				
N°	○	○	○	○				

NOTE: _____

_____

Firma dell'abbattitore _____

Da compilare in **2 copie:** una per il **cacciatore**, una alla **Polizia Locale** della città metropolitana di Bologna



vanno considerati di età inferiore all'anno i cinghiali con il 2° molare assente

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

Modello 1

CESSIONE DIRETTA DI SELVAGGINA

Dichiarazione di provenienza delle carcasse o delle carni di selvaggina ai fini della cessione diretta di piccoli quantitativi.

Data_____ F.O. n° _____Dichiarazione n°_____

Il sottoscritto abbattitore_____ CF _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

Via _____ n. _____

dichiara che la ☐carcassa / ☐le mezzene /☐ i quarti /☐ i terzi di mezzena

provengono dal **CINGHIALE** di seguito descritto:

Fascetta	sesso		ETA'		Peso pieno	Peso vuoto	Lunghezza testa tronco	Lunghezza garetto
	M	F	<1 anno	adulto				
N°	○	○	○	○				

MODALITA': ☐ AUTODIFESA ☐ ASPETTO ☐ TRAPPOLAGGIO ☐COLLETTIVA ☐GIRATA

data dell'abbattimento _____ora dell'abbattimento_____

comune e luogo dell'abbattimento _____

azienda agricola _____

Distretto _____ Ambito _____

eventuale passaggio al centro di raccolta _____ sito in _____ dal _____ al _____

Le carni di cinghiale sono state sottoposte all'esame per la ricerca delle trichinelle in data _____

con esito favorevole come da rapporto di prova n. _____ del _____ del laboratorio _____

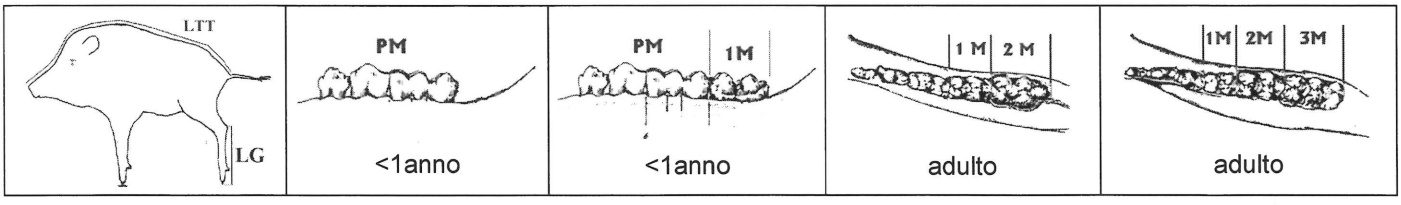
Cede il suddetto capo o le carni al consumatore finale, all'esercizio di commercio, o all'esercizio di somministrazione a livello locale :

Ragione sociale o generalità_____

Comune _____ Via _____

Firma del ricevente _____ Firma del dichiarante _____

Da compilare in **quattro copie:** una per il **cacciatore**, una per ogni**destinatario** della carcassa/delle carni, una per la **Polizia Locale** della Città metropolitana di Bologna e una per il **Servizio Igiene Alimentare di origine Animale** dell'ASL competente sul territorio del dettagliante che riceve la carcassa/carni.



Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 30884 del 07/05/2024 16:10:16

Città metropolitana di Bologna — Modello 2

PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE

COMMERCIALIZZAZIONE DI SELVAGGINA PREVIO INVIO AD UN CENTRO DI LAVORAZIONE

Dichiarazione post-abbattimento (Reg. 853/2004 CE, allegato III, sez. IV, cap. II)D
il cacciatore compila questa parte in stampatello e la firma per esteso

F.O. N°_____ Dichiarazione n°_____

L'abbattitore_____ tel. _____

Residente a: _____ *via* _____ *n.* ____

Abbattimento avvenuto in data ____/____/_____ alle ore ____:____ località _____

Comune_____ Azienda agricola _____

Distretto _____ Ambito _____

MODALITA': ☐ AUTODIFESA ☐ ASPETTO ☐ TRAPPOLAGGIO ☐ COLLETTIVA ☐ GIRATA

Fascetta	sesso		ETA'		Peso pieno	Peso vuoto	Peso commerciale	Lunghezza testa tronco	Lunghezza garetto
	M	F	<1 anno	adulto					
N°	○	○	○	○					

☐ Selvaggina abbattuta con munizioni prive di piombo

☐ Selvaggina abbattuta con munizioni contenenti piombo

Il capo abbattuto viene depositato presso **Centro di Raccolta** _____ prima di avviarlo accompagnato dai visceri al Centro di lavorazione della selvaggina (ragione sociale ed indirizzo della destinazione) _____

_____ Firma dell'abbattitore_____

La sottostante parte è da compilare a cura del cacciatore formato:

Il sottoscritto_____ formato ai sensi del Reg. 853/2004 CE allegato III sez. IV cap. II, con attestato rilasciato da_____

Dichiara:

☐ che prima dell'abbattimento l'animale NON_MOSTRAVA / MOSTRAVA (cancellare la dizione che non interessa) anomalie o modificazioni comportamentali _____

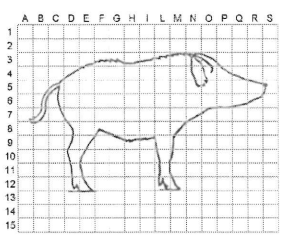
☐ che durante l'esame dei visceri ha riscontrato le seguenti anomalie o modificazioni patologiche:

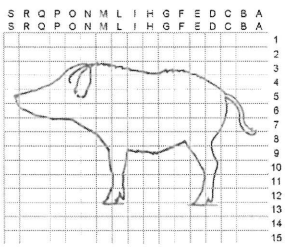
_____

☐ che durante l'esame dei visceri NON HA riscontrato anomalie o modificazioni patologiche.

Alla luce di quanto sopra il capo abbattuto viene avviato con / senza visceri al Centro di lavorazione della selvaggina denominato: _____

Data_____ Firma del cacciatore formato_____





N°colpi_____Note_____

_____

_____

_____

_____

DATA RITIRO_____/_____/_____ FIRMA (incaricato centro lavorazione) _____

da compilare in 4 copie: abbattitore, centro raccolta, centro lavorazione, Polizia Locale della Città metropolitana